



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Prot. N. 9341/G.F.C.
DEL 11/12/2019



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE MIRANO 2

Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria 1° grado
Via Cesare Battisti, 107 – 30035 Mirano (VE) - Tel. 041 430085 – Fax. 041 4355745
Codice Fiscale 90159330274

E-mail: veic85700g@istruzione.it

PEC: veic85700g@pec.istruzione.it

Sito Web: <http://www.icmiranodue.gov.it>

Regolamento uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione

ART. 1 – PRINCIPI GENERALI

In coerenza con la Circolare Ministeriale n. 623 del 02.10.1996 e successive integrazioni, la scuola considera le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione.

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione integrano l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi in forma di:

- lezioni all'aperto o presso musei, gallerie, monumenti e siti d'interesse storico- artistico;
- partecipazione ad attività teatrali;
- partecipazione ad attività o gare sportive;
- partecipazione ad attività collegate con l'educazione ambientale;
- partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali;
- partecipazione a manifestazioni culturali o didattiche.

ART. 2 – DEFINIZIONI

Si intendono per:

USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO : le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata inferiore o non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio dei comuni di Subbiano e Capolona.

VISITE GUIDATE : le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, effettuate anche oltre il territorio del comune di Mirano.

VIAGGI D'ISTRUZIONE : le uscite che si effettuano oltre il territorio provinciale in una o più di una giornata, eventualmente comprensive di pernottamento

ART. 3 – CAMPO DI APPLICAZIONE / DESTINATARI



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Il presente regolamento si applica a tutti gli alunni della scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado appartenenti all'Istituto Comprensivo e dovrà essere reso noto e diffuso agli alunni, ai genitori, al personale docente e non docente.

ART. 4 – ORGANI COMPETENTI

a) Il **Consiglio di Classe/Interclasse** elabora annualmente le proposte di *visite guidate* e di *viaggi di istruzione* e, periodicamente, le proposte di *uscite didattiche sul territorio* sulla base delle specifiche esigenze didattiche e educative della classe/interclasse e di un'adeguata e puntuale programmazione.

b) Il **Collegio dei Docenti** esamina annualmente il *Piano delle Uscite*, che raccoglie le proposte di *visite guidate* e di *viaggi di istruzione* presentati dai Consigli di Classe/Interclasse, quindi lo approva dopo averne verificata la coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa (POF).

c) **Famiglie** vengono informate tempestivamente. Esprimono il consenso e l'autorizzazione specifica, in forma scritta, alla partecipazione del figlio alle visite e viaggi; cumulativa annuale per l'insieme delle *uscite didattiche sul territorio*. Sostengono economicamente il costo delle *uscite, visite e viaggi*.

d) Il **Consiglio d'Istituto** verifica l'applicabilità e l'efficacia del presente regolamento che determina i criteri e le linee generali per la programmazione e attuazione delle iniziative proposte.

Propone e decide eventuali variazioni al presente Regolamento

Delibera annualmente il *Piano delle Uscite*, presentato e approvato dal Collegio dei Docenti, verificandone la congruenza con il presente Regolamento

e) Il **Dirigente Scolastico** controlla le condizioni di effettuazione delle singole *uscite* (particolarmente per quanto riguarda le garanzie formali, le condizioni della sicurezza delle persone, l'affidamento delle responsabilità, il rispetto delle norme, la compatibilità finanziaria) nonché la coerenza con il presente Regolamento;

Dispone gli atti amministrativi necessari alla effettuazione delle uscite contenute nel *Piano delle uscite*, in particolare l'inoltro dei preventivi che va effettuato solo dopo formale richiesta della visita o del viaggio da parte dei Consigli di Classe/Interclasse, attraverso il modello predisposto.

Autorizza autonomamente le singole *uscite didattiche sul territorio*.

ART. 5 – DURATA DELLE “USCITE” E PERIODI DI EFFETTUAZIONE

Il periodo massimo in un anno utilizzabile per le uscite didattiche i *viaggi di istruzione* è di 6 giorni per ciascuna classe. Al tempo stesso, in considerazione della rilevanza didattica ed educativa che la caratterizza, deve essere garantita a tutte le classi e a tutti gli alunni pari opportunità di accesso all'esperienza dell'uscita in ogni sua forma.



A tal fine il Dirigente Scolastico monitorerà annualmente e presenterà al C.d.I. il quadro delle uscite didattiche e delle visite effettuate dalle singole classi:

- Al fine di garantire la massima sicurezza sono da evitare le “uscite” in coincidenza di attività istituzionali (elezioni) .
- È fatto divieto di effettuare *visite guidate* e *viaggi di istruzione* nell’ultimo mese delle lezioni, fatta eccezione per le attività sportive, per quelle collegate con l’educazione ambientale e partecipazione a concorsi e/o manifestazioni e per quelle oltre il termine suddetto, che siano autorizzate dal Consiglio d’Istituto .

ART. 6 – MODALITÀ E ASPETTI FINANZIARI

Il *Piano delle Uscite* deve essere redatto e completato in ogni sua parte ed approvato dal Collegio dei Docenti e successivamente sottoposto all’approvazione del Consiglio di Istituto.

Tutte le uscite devono essere sempre programmate nel rispetto delle modalità espresse dal presente regolamento. Il Collegio Docenti e il Consiglio di Istituto concedono eventuali deroghe solo in casi eccezionali e sostenuti da particolari e valide motivazioni.

Tutti gli alunni partecipanti alle visite guidate e viaggi d’istruzione devono essere in possesso di un documento di identificazione in forma di tesserino identificativo con le generalità e la foto degli stessi. In caso di Viaggio d’Istruzione della durata di più giorni, ogni alunno dovrà possedere un documento d’Identità valido.

Nel caso di viaggio della durata di più giorni ci si dovrà avvalere dell’organizzazione tecnica delle Agenzie di Viaggio e Turismo in possesso della relativa autorizzazione all’esercizio dell’attività di categoria ; inoltre l’Istituto dovrà acquisire la documentazione delle offerte di almeno 5 agenzie interpellate ai fini della scelta del contraente

Le *uscite didattiche*, le *visite guidate* e i *viaggi d’istruzione*, essendo esperienze integranti la proposta formativa della scuola, hanno la stessa valenza delle altre attività scolastiche; la non partecipazione è un’eventualità eccezionale pertanto richiede la regolare frequenza scolastica o la giustificazione per assenza.

Un’uscita programmata potrà non essere autorizzata dal D.S., se almeno 2/3 degli alunni per classe non vi partecipa.

Per ogni singola *visita guidata* o *viaggio d’istruzione* va acquisito uno specifico consenso scritto dei genitori (o di chi esercita la patria potestà familiare).

Per le sole *uscite didattiche sul territorio* verrà richiesto alle famiglie un unico consenso cumulativo, valido per tutte le uscite effettuate nel corso dell’anno scolastico . Sarà, tuttavia, cura dei docenti informare preventivamente le famiglie sullo svolgimento di ciascuna *uscita didattica sul territorio*, come anche delle *visite programmate per l’anno in corso*.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Aspetti finanziari

- La contribuzione economica richiesta alle famiglie interessate non dovrà essere di entità tale da determinare situazioni discriminatorie, considerando che le attività rivestono carattere didattico formativo. In caso di situazioni di motivata criticità economica evidenziate dagli Insegnanti al Dirigente Scolastico, vi potrà essere l'accesso al fondo destinato a tale scopo nel bilancio della scuola. Tale fondo si costituisce attraverso l'avanzo che si crea arrotondando per eccesso la quota di partecipazione degli alunni paganti e con eventuali altri fondi non vincolati di volta in volta individuati.
- Le spese di realizzazione di visite didattiche e viaggi di istruzione sono a carico dei partecipanti.
- Le quote di partecipazione dovranno essere versate dai genitori degli alunni sul conto corrente postale intestato alla Scuola e consegnare in segreteria l'attestazione dell'avvenuto pagamento.
- Per le visite guidate e uscite didattiche il rappresentante di sezione per la scuola dell'infanzia o rappresentante di classe per la scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, avrà cura di raccogliere le quote dagli alunni, versare l'importo del budget da pagare (es. nolo bus) a cura della scuola, in unica soluzione con il conto corrente postale dell'Istituto .
- Il docente referente provvede a trattenere le somme necessarie per pagamento ingressi musei, guide o quant'altro da versare in loco.
- I pagamenti dei costi dei viaggi e delle visite guidate saranno effettuati dagli Uffici di Segreteria, dietro presentazione di fattura o altro documento giustificativo.
- All'alunno che non possa partecipare per sopravvenuti, seri e documentati motivi, verrà rimborsata la quota- parte relativa ai pagamenti diretti quali biglietti di ingresso, pasti ecc. purché non siano stati già pagati; non saranno invece rimborsati tutti i costi (pullman, guide....) che sono stati ripartiti tra tutti gli alunni partecipanti

ITER procedurale per le uscite didattiche sul territorio, presentate con l'apposito modulo:

- a) è necessario che gli insegnanti acquisiscano il consenso scritto delle famiglie, unico per tutte le uscite che si prevede di effettuare nell'anno scolastico;
- b) l'uscita viene decisa dagli insegnanti di classe e deve essere effettuata nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune di Mirano o dei comuni territorialmente contigui;
- c) gli insegnanti devono compilare l'apposito modulo e consegnarlo alla segreteria, la quale provvederà alla prenotazione del trasporto.
- d) nel modulo vanno specificati meta, orario e programma;
- e) gli insegnanti adotteranno tutte le misure di sicurezza e vigilanza.

ITER procedurale per le visite guidate, presentate con l'apposito modulo :

- a) Numero alunni partecipanti, divisi per classe di appartenenza.
- b) Elenco nominativo degli accompagnatori e relativo orario curriculare e non.
- c) Programma analitico dell'uscita e preventivo di spesa.
- d) Sintetica illustrazione degli obiettivi culturali e didattici posti a fondamento del *progetto di uscita*.
- e) Tutta la documentazione prodotta deve essere sottoscritta dai docenti organizzatori e/o accompagnatori.
- f) Il Referente di classe/Sezione: elabora il programma dettagliato; raccoglie le autorizzazioni delle famiglie e le attestazioni di versamento della quota di partecipazione; collabora con l'assistente di segreteria per la parte organizzativa.

ITER per l'organizzazione dei viaggi

Il Dirigente scolastico potrà nominare un **Delegato** all'organizzazione dei viaggi di istruzione..Il Delegato provvedere a:

- * raccogliere le adesioni degli alunni;
- * raccogliere le disponibilità degli accompagnatori;
- * raccogliere le diverse programmazioni dei viaggi;
- * raccogliere le autorizzazioni dei genitori;
- * coordinare il versamento delle quote e degli eventuali acconti;
- * raccogliere le relazioni consuntive sui viaggi dei docenti accompagnatori,
- * coordinare qualsiasi altro adempimento il Dirigente scolastico ritenga necessario e opportuno per l'organizzazione dei Viaggi

ART. 7 – DOCENTI ACCOMPAGNATORI

La partecipazione alle *uscite* rimane limitata agli alunni e al relativo personale. Su richiesta degli insegnanti al dirigente Scolastico, può essere autorizzata la partecipazione dei genitori.

Gli accompagnatori degli alunni durante le *uscite* vanno prioritariamente individuati tra i docenti appartenenti alle classi degli alunni che partecipano all'uscita.

Nel caso non vi siano docenti di classe disponibili in numero sufficiente altro accompagnatore può essere un docente di altra classe. Ogni docente può partecipare a due, massimo cinque uscite per anno scolastico.

Gli accompagnatori devono essere non meno di uno ogni 15 alunni effettivamente partecipanti, fermo restando che può essere autorizzata dal D.S. l'eventuale elevazione di una unità degli accompagnatori, fino ad un massimo di tre unità complessivamente per classe, sempre che ricorrano effettive esigenze. In sede di programmazione dovranno essere individuati anche eventuali docenti supplenti (almeno uno per classe).

Nel caso di partecipazione degli alunni diversamente abili, è compito del Dirigente Scolastico provvedere alla designazione di un qualificato accompagnatore, individuato prioritariamente



nell'insegnante di sostegno specifico, nonché predisporre ogni altra misura di sostegno commisurata alla gravità del disagio, fino alla partecipazione del genitore dell'alunno.

Può essere altresì utilizzato il personale non docente (Assistenti e collaboratori), a supporto dei docenti accompagnatori.

Per le uscite a carattere sportivo, è richiesta la presenza di un docente di educazione fisica.

I docenti accompagnatori firmano la **dichiarazione di assunzione di responsabilità**, mediante la quale dichiarano di essere a conoscenza dell'obbligo di sorveglianza di loro competenza.

Prima della partenza i docenti accompagnatori richiederanno alla Segreteria Didattica il modello per la denuncia di eventuali infortuni.

ART. 8 – TRASPORTI

Per le *uscite didattiche sul territorio* nell'ambito del Comune o dei comuni limitrofi va privilegiato, ove possibile, l'uso dello Scuolabus.

Nel caso ci si avvalga di agenzie di viaggio è necessario rivolgersi a strutture in possesso di licenza di categoria A-B e di una Ditta di autotrasporto che produca documentazione attestante tutti i requisiti prescritti dalla C.M. 291 prot. n. 1261 comma 9.8 del 14/10/1992 in relazione all'automezzo usato.

Il numero dei partecipanti all'*uscita* (alunni e accompagnatori) nel caso questa si effettui a mezzo pullman, deve rigorosamente corrispondere al numero dei posti indicati dalla carta di circolazione dell'automezzo. Si consiglia di utilizzare il treno ogni volta che il percorso programmato lo consente. Ove non previsto nella polizza assicurativa generale, si ritiene opportuno verificare se l'agenzia di viaggio o la ditta di autotrasporto prescelta preveda una clausola assicurativa per eventuali rinunce a causa di eventi straordinari (per esempio, eventi atmosferici, ecc.) che rendano impossibile l'uscita stessa con conseguente perdita delle somme già versate all'agenzia o alla ditta di trasporti.

ART. 9 – ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI

Tutti i partecipanti (alunni e docenti accompagnatori) alle *uscite*, devono essere garantiti da **polizza assicurativa contro gli infortuni**. Connesso con lo svolgimento delle *uscite* è il regime delle responsabilità, soprattutto riferite alla cosiddetta *culpa in vigilando*. In sostanza il docente, che accompagna gli alunni nel corso delle *uscite didattiche*, deve tener conto che continuano a gravare su di esso, pur nel diverso contesto in cui si svolge l'attività scolastica, le medesime responsabilità che ha nel normale svolgimento delle lezioni. In concreto esse riguardano l'incolumità degli alunni affidati alla sorveglianza e i danni eventualmente provocati a terzi a causa dei comportamenti dei medesimi alunni. In tutti i casi il comportamento degli accompagnatori deve ispirarsi alla cautela legata alla tutela di un soggetto: l'alunno di minore età, giuridicamente incapace. Tutte le uscite non dovranno prevedere "tempi morti", i cosiddetti tempi a disposizione, al fine di evitare un rallentamento della sorveglianza.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

ART. 10 – VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE PER LE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO.

Per il viaggio d'istruzione di più giorni, con relativo pernottamento, è richiesta la partecipazione di almeno i 2/3 degli studenti interessati e la condizione che la meta prescelta sia unica. Non è consentita la partecipazione di persone esterne alla scuola. È richiesta la presenza di un docente accompagnatore ogni 15 studenti, appartenente alla classe e, preferibilmente, di materie attinenti alle finalità del viaggio. Nello stesso anno scolastico un docente, di norma, può partecipare a più viaggi della durata complessiva non superiore a sei giorni, secondo la disponibilità dei diversi docenti. Itinerario e obiettivi culturali del viaggio saranno decisi dal Consiglio di Classe su proposta del docente referente. I viaggi d'istruzione devono essere approvati dal Collegio Docenti per gli aspetti didattico - culturali e dal Consiglio d'Istituto. È facoltà del Consiglio di Classe impedire la partecipazione al viaggio d'istruzione agli studenti che, durante l'anno scolastico, abbiano assunto comportamenti scorretti nei confronti della scuola, dei compagni o del personale ausiliario e/o abbiano subito gravi provvedimenti disciplinari. È richiesta l'autorizzazione scritta dei genitori sia per gli studenti minorenni che maggiorenni. Il tetto massimo per lo svolgimento dei viaggi di istruzione è fissato in sei giorni.

Gli alunni che non aderiranno al viaggio sono tenuti a frequentare le lezioni regolarmente ed il docente non potrà avanzare con il programma ma svolgere soltanto attività di recupero e potenziamento.

Al rientro del viaggio di istruzione, il docente dovrà attendere che ogni allievo/a venga ripreso/a dai propri genitori o delegati con atto scritto.

ART. 10 – VALIDITÀ DEL PRESENTE DOCUMENTO

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno della sua approvazione da parte del Consiglio d'Istituto ed è prorogato fino all'approvazione di un nuovo Regolamento.

Il presente regolamento è approvato in via definitiva dal C.d.I. nella seduta del 06.12.2019